

BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 166 del 27 settembre 2001

PRIMA PAGINA

TUTTI ASPETTANO TRONCHETTI PROVERA

Oggi pomeriggio nella sede di Assolombarda ci sarà il T-Day, la presentazione della strategie del nuovo gruppo in cui verrà disegnato anche il destino de La7



MARCO TRONCHETTI PROVERA

Marco Tronchetti Provera ha preparato con cura il "T-day", in programma oggi pomeriggio nella sede di Assolombarda. L'attesa è grande, soprattutto si cerca di capire quale sarà il destino di La 7. Venerdì scorso la tv ex Tmc e ormai ex terzo polo aveva registrato anche le dimissioni di Mario Brugola, amministratore delegato della concessionaria per la pubblicità per Mtv e La 7. Il suo posto è stato preso da Giorgio Ferrari, 47 anni, milanese, da tre anni direttore generale della concessionaria di pubblicità di Mtv. La tv potrebbe ora essere venduta a Francesco Micheli, presidente di e.Biscom nonché socio e amico del presidente di Pirelli. Fin dalla mattinata, si susseguiranno i consigli di amministrazione di Pirelli, Olimpia, Olivetti e Telecom, convocati per esaminare le linee strategiche del piano; poi la conferenza, fissata per le 14 nell'auditorium di Assolombarda, dove il mondo finanziario e dell'editoria

attende notizie da Tronchetti Provera e dal nuovo amministratore delegato di Olivetti e Telecom, Enrico Bondi. Innanzitutto, dovrà essere affrontato il piano finanziario per ridurre l'indebitamento di Olivetti. Le manovre possibili vanno da un aumento di capitale, all'emissione di obbligazioni, all'accorciamento della catena di controllo. All'annuncio di una delega al Cda di Olivetti per un aumento di capitale fino a 7 miliardi e per un bond fino a 10 miliardi, la borsa aveva reagito male. L'eventuale aumento di capitale non dovrebbe coprire tutto lo spazio concesso dalla delega ma aggirarsi, secondo voci, tra i 3 e i 5 miliardi di euro. Secondo alcuni analisti, invece, l'emissione di obbligazioni convertibili in Tim potrebbe spiegare l'andamento opposto a Piazza Affari dei titoli della società di telefonia mobile (-2,49% a 5,054 euro) e della controllante Telecom (+2,92% a 7,661 euro). Proprio Telecom potrebbe mettere a disposizione parte delle azioni Tim che non servono a garantire una partecipazione di controllo sulla società. L'accorciamento della catena di controllo appare possibile anche per le parole di Tronchetti, che all'inizio del mese aveva detto: "E' chiaro che è una catena lunga e farò il possibile per accorciarla". Si sgonfia la possibilità di cedere Seat Pagine Gialle. Sin dai primi giorni dell'acquisizione di Olivetti, Tronchetti Provera aveva dato chiari segni di disinteressamento al mercato televisivo. Ancora ieri il numero uno di Pirelli ha detto, rispondendo alla "iena" Andrea Pellizzari: "Non ero ancora in Telecom quando è stata acquistata la televisione, io mi occupo di economia", settore nel quale "si agisce sempre per il bene dell'azienda".

SOMMARIO

LA COMMISSIONE EUROPEA
SPINGE LE PMI VERSO IL DIGITALE

DA NOVEMBRE SPERIMENTAZIONE
PER LA PORTABILITA'

PIU' ATTENTA AI GIOVANI LA
"NUOVA" FAMIGLIA CRISTIANA

CHIESTA L'IMMUNITA' PER
BERLUSCONI SU TELECINCO

POSTI DI LAVORO IN PERICOLO
A SALUTEBENESSERE

ENTRO DUE SETTIMANE IL
REGOLAMENTO PER LA TV
DIGITALE TERRESTRE

CONSUMATORI USA CONTRO
WINDOWS XP

INCHIESTA: INTERNET E LE
UNIVERSITA' - PRIMA PARTE -
IULM E CATTOLICA

BUSINESS & MERCATO

CE SPINGE LE PICCOLE MEDIE IMPRESE VERSO IL DIGITALE

La Commissione Europea ha lanciato ieri una campagna per spingere verso internet e la multimedialità le piccole e medie imprese. Saranno allestiti circa 280 centri di informazione in tutta Europa che avranno lo scopo di aiutare le imprese a conoscere meglio i mezzi e soprattutto a utilizzarli nel modo migliore. L'iniziativa si chiama Go-digital e si baserà sull'attività degli 'Euro info centres', gli speciali eurospportelli per il sostegno alle piccole e medie imprese, che forniranno "informazioni e consigli pratici alle società che vogliono adottare il commercio elettronico ma che non conoscono ancora a fondo il suo potenziale ed i suoi meccanismi". La rete di Info centres sarà attiva in diciotto Paesi (i Quindici più Islanda, Norvegia e Slovenia) e sosterrà l'attività delle Pmi in diversi settori, che vanno dall'informazione in materia comunitaria, alla ricerca di partner, fino al lancio di nuovi progetti. Accanto ai servizi comuni, ogni campagna nazionale e-business offrirà una gamma di servizi ad hoc e mirati ai bisogni delle imprese dei singoli paesi.

RICERCA IDC: GLI ITALIANI NAVIGANO, I SERVIZI INTERNET CRESCONO

Sono tredici milioni gli italiani che navigano nell'internet secondo una ricerca commissionata dall'Unione industriali di Torino. Internet è presente nel 90% delle aziende con più di 20 dipendenti che nell'80% dei casi hanno anche un loro sito. Secondo la ricerca realizzata da IDC, la crisi che ha colpito l'universo delle aziende della new economy non ha frenato Internet. Il mercato dei servizi Internet (hosting e housing) continuerà a crescere, passando dai 150 miliardi del 2000 ai 300 di quest'anno, per superare i 700 nel 2003. A spingere la crescita sono soprattutto le applicazioni di security management e di back up e restore. Un boom è previsto in Italia anche per i servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga su fibra ottica e Dsl, che passeranno dagli attuali 220 a 4.700 miliardi di lire in quattro anni (+115% medio annuo). Gli accessi a banda larga in Italia, oggi limitati a poche decine di migliaia, saliranno a poco meno di sette milioni nel 2005. In tutta Europa cresceranno, nello stesso periodo, fino a 59 milioni. Un ruolo fondamentale lo giocherà la tecnologia Dsl.

AMD CHIUDE DUE FABBRICHE E LICENZA

Deciso a ridurre i costi, Advanced Microphone Devices, secondo fabbricante mondiale di microprocessori dopo Intel, sopprimerà 2.300 posti di lavoro, pari al 15% dei suoi effettivi, e chiuderà due fabbriche. "Di fronte alla concorrenza accanita di Intel e alla debolezza del mercato, abbiamo bisogno di una nuova struttura dei costi per recuperare in redditività", ha spiegato AMD in un comunicato. La guerra dei prezzi tra Intel e AMD va avanti da parecchi anni, mentre il settore dei semiconduttori soffre a causa di una domanda in forte declino. AMD ha appena subito una seria battuta d'arresto con la decisione di Gateway, produttore di pc made in Usa, di arrestare progressivamente la sua linea di computer che utilizzano memorie AMD. Anche clienti prestigiosi come Micron PC e Ibm hanno abbandonato AMD. La società ha annunciato che circa mille posti saranno soppressi con la chiusura di due fabbriche site ad Austin, in Texas. Il resto dei tagli sarà effettuato tramite una ristrutturazione delle attività in Malaysia. Per coprire queste spese di ristrutturazione, AMD iscriverà un carico compreso tra gli 80 e i 110 milioni di dollari sul trimestre in corso. Questa ristrutturazione è finalizzata a far risparmiare alla società, alla fine del secondo trimestre 2002, circa 125 milioni di dollari.

MOODY'S TAGLIA I RATINGS SUL DEBITO DI FRANCE TELECOM

Moody's ha deciso di tagliare i ratings sul debito di France Telecom e Orange, la controllata di Ft per la telefonia mobile, che passano così da 'A3' a 'Baa1'. L'outlook è stabile. La decisione di abbassare il rating - spiega l'agenzia di valutazione in una nota - è dovuta alla difficoltà per il colosso francese delle tlc di ridurre il debito in un tempo relativamente breve, considerato anche l'attuale deprezzamento degli assets che potrebbero essere messi sul mercato allo scopo. Le condizioni del settore - continua Moody's - potrebbero rendere difficile la realizzazione del piano della società che prevede entro il 2003 un ripianamento del debito per una somma pari a 20 miliardi di euro, circa 40 mila miliardi di lire.

RISULTATI VIVENDI AL RIPARO DA OGNI CRISI

Vivendi Universal ha confermato i suoi obiettivi di risultato per l'esercizio 2001, con una crescita "di oltre il 10%" del fatturato e di "oltre il 35%" dell'Ebitda. Gli attentati dell'11 settembre non hanno dunque scalfito l'ottimismo del gruppo guidato da Jean-Marie Messier, diversamente da quanto successo in casa Viacom o RTL Group. "Se la tragedia che abbiamo appena vissuto doveva condurre ad un periodo di incertezza prolungata, addirittura ad una recessione, Vivendi Universal continuerà invece a crescere", ha commentato Jean-Marie Messier. Principale carta vincente del gruppo francese è una debole esposizione ai tormenti del mercato pubblicitario: solo l'1% del fatturato del gruppo è generato dalla pubblicità mentre quasi la metà, il 44%, proviene dagli abbonamenti. Integrando l'acquisizione dell'editore americano Houghton Mifflin e dell'operatore Marocco Telecom, l'Ebitda di Vivendi Universal dovrebbe essere superiore a 5 miliardi di euro nel 2001. Per quanto riguarda l'esercizio 2002, il gruppo si è rifiutato di fare previsioni, anche se "Jean-Marie Messier ha detto di non attendere grandi variazioni rispetto agli obiettivi previsti prima dell'11 settembre 2001, che ipotizzavano un Ebitda vicino ai 6 miliardi di euro".

JDS UNIPHASE SOFFRE MA VEDE LA FINE DEL TUNNEL

Il gruppo di origine canadese di componenti ottici JDS Uniphase ha comunicato che il suo fatturato per il primo trimestre fiscale si attesterebbe a 325 milioni di dollari americani: la cifra è molto inferiore ai 786,5 milioni registrati nell'analogo trimestre dell'esercizio precedente e sotto i 357,4 milioni previsti dagli analisti. JDS ha visto crollare le vendite a causa della diminuzione degli ordini dei produttori attivi nelle tlc come Nortel, ma le previsioni sono ottimistiche, secondo Jozef Straus, presidente di JDS.

PERDITA TRIMESTRALE "STORICA" IN VISTA PER EMC

Emc, numero uno mondiale dei sistemi di stoccaggio informatico, vara il suo secondo piano di soppressione di posti di lavoro dall'inizio dell'anno. La società licenzierà circa il 10% dei suoi effettivi per portarli da 23.400 a 21 mila alla fine dell'anno. Già in maggio Emc aveva annunciato una riduzione dei suoi effettivi del 4%, pari a 1.100 lavoratori. A causa della sensibile diminuzione delle vendite, dovuta al rallentamento dell'economia ed alla concorrenza di società come Hewlett-Packard, Emc potrebbe registrare la sua prima perdita trimestrale dal 1989.

PROFIT WARNING E IL TITOLO EMI PRECIPITA

Il colosso britannico della musica Emi è precipitato del 27% alla Borsa di Londra, dopo avere sorpreso i mercati lanciando un "profit warning". Dopo avendo rilevato un "deterioramento sensibile", peggiore del previsto, del mercato della discografia, in particolare negli Stati Uniti (primo mercato mondiale), l'azienda leader nel settore ha annunciato che i suoi utili quest'anno sarebbero diminuiti del 20%. Emi prevede anche una diminuzione del fatturato delle attività discografiche, in linea con la contrazione complessiva, mantenendo quindi immutata la sua quota di mercato. Il gruppo pensa ora di abbandonare la fabbricazione e la distribuzione dei dischi, avendo già dismesso la parte di produzione. Emi valuta i benefici di questa ristrutturazione a 65 milioni di sterline per anno, con un effetto positivo fin da quest'anno.

PROFONDO ROSSO PER INFOGRAMES

L'editore francese di video giochi Infogrames ha accusato una perdita netta di 121,3 milioni di euro, contro i 27,1 milioni di euro dell'anno precedente. Questa perdita netta è dovuta ad un risultato finanziario negativo di 9 milioni di euro, di un carico di tasse di 12,9 milioni di euro risultante dall'adozione della nuova norma contabile 1999-2002, di una perdita eccezionale di 25,9 milioni di euro e di uno smorzamento degli scarti di acquisizione negativo di 20,6 milioni di euro. In compenso, Infogrames ha registrato una crescita del 29% del fatturato, a 674,3 milioni di euro, e un rialzo del 48% del margine operativo lordo, beneficiando dei risultati delle società acquistate e del successo dell'attività publishing negli Stati Uniti.

IL GIGANTE AOL TW RIDIMENSIONA LE STIME

AOL Time Warner ha abbassato notevolmente le sue previsioni relative ai risultati per il 2001. Il gigante americano conta su una crescita del 20% dell'utile lordo (Ebitda) e tra il 5% e il 7% del fatturato. Fino a due settimane fa AOL Time Warner stimava di potere raggiungere una crescita del 31% del suo Ebitda, arrivando al tetto di 11 miliardi di dollari, con un fatturato in rialzo del 10,5% pari a 40 miliardi.

TDF STUDIA SOLUZIONI PER NTL

No comment di France Télécom ha rifiutato di commentare la notizia pubblicata dal Financial Time secondo cui la società starebbe studiando il riscatto delle attività di telediffusione in Gran Bretagna della sua filiale Ntl, di cui France Télécom detiene circa il 20%. France Telecom spera di portare a casa dalla vendita di queste attività tra 1,2 miliardi e 1,6 miliardo di sterline (tra 1,9 miliardi e 2,5 miliardi di euro). Secondo fonti interne al gruppo, la filiale di France Télécom TDF starebbe studiando le carte e si augurerebbe di partecipare ad un consorzio in quanto partner industriale minoritario per la ripresa di questa divisione di NTL, senza sborsare fondi. Due candidati, pare istituzioni finanziarie, avrebbero fatto già delle offerte.

WEBRASKA RICOMPRA AIRFLASH

La start-up francese Webraska, specializzata nei servizi di localizzazione per la telefonia mobile, ha acquistato l'americana AirFlash che opera nello stesso campo. La transazione sarà realizzata interamente tramite scambio azionario. Al termine dell'operazione, gli azionisti di Webraska, Apax Partners, Argo Capital deterranno l'87% del nuovo insieme.

VERISIGN RICOMPRA ILLUMINET PER 1,2 MILIARDI DI DOLLARI

Specialista in soluzioni per rendere sicure le transazioni su internet, VeriSign si prepara a una nuova svolta strategica: puntando alla convergenza ditelefonata e web, la società californiana acquisirà Illuminet, fornitore di reti e di servizi per TLC per 1,2 miliardi di dollari in cambio di azioni. L'operazione, che deve essere ancora sottoposta all'approvazione degli azionisti di Illuminet e delle autorità borsiste, deve essere finalizzata alla fine dell'anno o durante il primo trimestre 2002. Creato nel 1996 con base ad Olympia, nello stato di Washington, Illuminet conta più di 900 clienti tra i quali ATT, WorldCom, Verizon ed AOL Time Warner, cui fornisce tutta una gamma di servizi come roaming, interconnessione, identificazione vocale o telefonia su IP.

SONERA VENDE ALTRE AZIONI DEUTSCHE TELEKOM

La società telefonica Sonera (Finlandia) ha ceduto 11,5 milioni di azioni deutsche Telekom alla cifra di 185 milioni di euro, ad un prezzo medio unitario di 16,12 euro. Lo scorso mese Sonera aveva annunciato la vendita di 21,9 milioni di titoli del colosso tedesco a partire da inizio di luglio. Le operazioni sono volte a contenere il debito dell'operatore finlandese.

TISCALI VORREBBE ARRAKIS PER RAFFORZARSI IN SPAGNA

Secondo il quotidiano economico spagnolo Expansion, Tiscali sarebbe in trattative per l'acquisizione di Arrakis, filiale internet iberica di British Telecommunications. L'operazione segnerebbe in Spagna un ulteriore potenziamento della società di Renato Soru ed il ritiro del gruppo britannico dal settore. In luglio Tiscali aveva acquistato Inicia, portale del gruppo editoriale spagnolo Prisa.

A REPLY IL 58% DI E-FC

Reply Spa, società specializzata in e-business quotata sul Nuovo mercato, ha firmato un accordo per acquisire il 58% di E-finance consulting. E-Fc è attiva nella consulenza nel settore della finanza per la realizzazione di servizi sui canali internet, contact center, wireless e broadband. Cederanno una parte della loro partecipazione in E-Fc il management, Class Editori Spa (dal 10% al 3%) e Web Equity Spa - Tamburi & Associati (dal 35% al 3%). Per Reply l'accordo comporta un investimento di 3,87 miliardi di lire. Reply, Class Editori, Web Equity ed il management di E-finance consulting hanno anche raggiunto un accordo di cooperazione industriale e finanziaria per accelerare lo sviluppo delle attività nel segmento Banking e Financial services del Gruppo Reply. Per il 2001, il fatturato previsto da E-finance consulting è di 4 miliardi di lire, per un utile di 700 milioni.

BSKYB DA VIVENDI A DEUTSCHE BANK PER 4,2 MILIARDI DI EURO

Vivendi Universal ha deciso di vendere la sua partecipazione del 22,24% della tv British Sky Broadcasting a Deutsche Bank per 4,2 miliardi di euro. Con questa vendita Vivendi rispetta gli impegni presi con l'antitrust Ue dopo l'acquisto di Seagram. Il gruppo nel primo semestre 2001 ha registrato un utile netto pari a 22 milioni di euro.

TISCALI SI RAFFORZA IN AUSTRIA E ACQUISTA PLANETONE

Tiscali ha acquisito planetONE, importante internet service provider B2B in Austria. L'operazione ha un controvalore di 2 milioni di euro. Tra i servizi offerti da planetONE ci sono linee dedicate, Adsl, domini, email e soluzioni intranet. Il fatturato degli ultimi dodici mesi ammonta a circa 1,6 milioni di euro, per un utile netto di circa 200 mila euro.

UN FATTURATO A 110 MILIARDI CONCLUDERA' IL 2001 DI IT WAY

Andrea Farina, amministratore delegato di It Way, ha annunciato che la società di tlc chiuderà il 2001 con oltre 110 miliardi di lire di fatturato; l'utile netto passerà dagli 1,7 miliardi della semestrale di giugno scorso a 3,5 miliardi. Ha detto Farina: "Siamo pronti a fare entro l'anno almeno una nuova acquisizione". La società di Ravenna, quotata sul Nuovo Mercato, punta ai mercati spagnolo e svizzero.

PER ATTIKA 23 MILIARDI DI FATTURATO IN SEI MESI

Ricavi consolidati ad oltre 23 miliardi di lire nel primo semestre di Attika Gruppo Italia, contro i 7,1 dell'analogo periodo 2000 e i 19,7 dell'intero esercizio. Le previsioni di fatturato di fine 2001 sono di 45 miliardi. Felice il presidente Mario Chiavalin, che ha commentato: "Un risultato particolarmente apprezzabile. Il felice esito del primo semestre è dovuto agli sforzi commerciali profusi a cavallo fra il 2000 e il 2001, agli effetti positivi derivanti dall'acquisizione della società GTS Italia e all'avvio di nuove unità di business. Un apporto fondamentale è venuto dall'attività di telefonia che fa capo alla consociata OpenLine Spa (ex Attika Telecommunications) e alla consociata Attiway Spa (ex GTS Italia), e dall'attività di commercializzazione delle schede prepagate che fa capo alla consociata Prepaid". Il margine operativo lordo consolidato, a consuntivo, è di circa 7,3 miliardi di lire contro i circa 6 miliardi di tutto l'esercizio 2000.

MATAV ACQUISISCE WESTEL INVESTENDO 2 MILA MILIARDI DI LIRE

Matav, compagnia telefonica ungherese, acquirerà da Deutsche Telekom il restante 49% di Westel, operatore di telefonia mobile, per 885 milioni di dollari (circa 2 mila miliardi di lire). Westel ha chiuso il primo semestre con vendite in crescita del 25% a 92,5 miliardi di fiorini (circa 680 miliardi di lire), mentre l'utile netto ha toccato quota 11,6 miliardi, in rialzo del 55%. I clienti sono due milioni, pari a più della metà del mercato ungherese, dove il 40% della popolazione possiede un telefonino.

DIESIS

UFFICI STAMPA

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALI

Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222 - Email: diesis@diesis.it

www.diesis.it - www.diesis.net

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

DA NOVEMBRE VIA ALLA SPERIMENTAZIONE PER LA PORTABILITA'

Dal 30 aprile 2002 la number portability diverrà realtà. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dovrebbe ricevere entro domenica prossima il piano redatto dagli operatori telefonici per avviare la sperimentazione della portabilità. Il servizio permette agli utenti della telefonia fissa di cambiare gestore conservando il proprio numero di telefono. La sperimentazione partirà entro il prossimo mese e sarà vigilata da un'unità di monitoraggio che comprende tecnici dei dipartimenti regolamentazione e vigilanza dell'Authority.

AGEVOLAZIONI PER L'UMTS IN FRANCIA

Il governo francese potrebbe agevolare l'accesso alle licenze Umts. Due sarebbero le vie paventate, l'allungamento della durata delle licenze da 15 a 20 anni e un'eventuale divisione delle reti. Non è previsto alcun intervento sul prezzo, pari a 10 mila miliardi di lire, o sulle scadenze dei pagamenti.

TELECOM ATTIVERA' SERVIZIO INFORMAZIONI DALLE POSTAZIONI PUBBLICHE

Entro il 31 gennaio 2002 Telecom Italia dovrà attivare un servizio gratuito di informazioni da tutti i telefoni pubblici. Sarà possibile conoscere gratuitamente i prezzi dei servizi telefonici. La richiesta viene dall'Autorità tlc.

COLT INVESTE 150 MILIARDI PER PROTEGGERE I SERVER TORINESI

La società di telecomunicazioni Colt potenzia la sua presenza a Torino con un investimento di 150 miliardi per la costruzione di una web farm. Il cui compito sarà quello di ospitare e proteggere dagli hacker oltre 5 mila server. L'azienda lancia inoltre Accelerator, servizio di accesso superveloce a internet (due milioni di bit al secondo), senza canoni ad altri operatori, che permette in più di fare 16 conversazioni contemporanee su una sola linea conservando il proprio numero telefonico. Fra i primi clienti di Colt in Piemonte ci sono Ferrero, Bolaffi, e Meliorbanca. Gli edifici cablati da Colt in fibra ottica a Torino sono circa 150. "Con gli investimenti effettuati - ha spiegato il direttore generale di Colt Torino, Roberto Contin - il nostro gruppo ha creato in città un centro tecnologico di 4 mila mq. La rete in fibra ottica si estende per 125 km e attraversa le zone strategiche, dal centro fino alle aree industriali". Colt gestisce una rete europea in fibra ottica di 20.000 km, che collega 32 grandi città cablate fra cui Milano, Roma e Torino. Alla presentazione della nuova 'web farm' è intervenuto anche il sindaco Sergio Chiamparino.

LTS RAGGIUNGE 35 MILA CLIENTI E RADDOPPIA IL FATTURATO

Raddoppia il fatturato di Lts, società telefonica attiva nel Sud. Nel 2001 i ricavi saranno pari a 16 miliardi, il 100% in più rispetto al 2000. Anche i risultati del primo semestre 2001 confermano il trend di crescita. I dati semestrali presentano perdite per 11 miliardi di lire, rispetto a 8,2 miliardi del corrispondente periodo del 2000, determinate soprattutto dall'anticipazione del piano di investimenti infrastrutturali nel Mezzogiorno, per l'accesso all'ultimo miglio. Lts ha superato i 35 mila clienti. Ha detto l'amministratore delegato Arturo Danesi: "Lts continua a crescere anche nell'attuale fase di stasi che caratterizza il settore delle tlc. A fine anno, come preventivato, raggiungeremo i 128 siti di unbundling nelle principali 14 città del Mezzogiorno".

EUTELSAT MANDA IN ORBITA "MARCONI"

Eutelsat ha lanciato l'altra notte il suo primo grande satellite transatlantico, l'Atlantic Bird 2, detto "Marconi". Il nome del satellite vuole essere una commemorazione a cento anni dalla prima trasmissione radio di Guglielmo Marconi. L'orbita geostazionaria del satellite si trova a 8° Ovest. L'Atlantic Bird 2 si è staccato dal suolo della Base Spaziale Europea di Kourou martedì scorso alle 23,21 a bordo di un vettore Ariane 4, fornito da Arianespace. Il presidente della Fondazione Guglielmo Marconi, Gabriele Falciasecca, ha commentato: "Il 12 dicembre 1901, superando difficoltà tecniche ed ambientali di ogni genere, Guglielmo Marconi riuscì nell'impresa di trasmettere il primo segnale radio, la lettera 'S', tra Poldhu in Cornovaglia e San Giovanni di Terranova in Canada". Atlantic Bird 2 è dotato di 26 trasponditori, equivalenti ad una capacità di trasmissione complessiva di circa 1 Gbps.

PIU' ATTENTA AI GIOVANI LA "NUOVA" FAMIGLIA CRISTIANA

Oltre 5 milioni di lettori, ma ancora non bastano. Famiglia Cristiana si rinnova, nei contenuti, nella veste grafica, negli obiettivi. Con un'operazione che non ha lasciato nulla al caso, da approfondite ricerche di mercato ad una campagna pubblicitaria diversificata attraverso ogni tipo di media, il settimanale più letto d'Italia vuole conquistare nuovi ambiti. "Da tempo sentivamo la necessità di rafforzare il nostro ruolo e la nostra presenza nel mondo dell'informazione", ha detto il direttore don Antonio Sciortino presentando il progetto alla stampa. Tre gli obiettivi: ottenere un giornale più ricco, fidelizzare i lettori saltuari, conquistare nuovo pubblico, soprattutto nella fascia più giovane. "Tutto è nato dalle sollecitazioni dei lettori – ha proseguito il direttore – che ci chiedevano una maggiore presenza nei fatti di attualità. E' nata così l'idea di allargare il parco lettori, rivolgendoci in particolare ai giovani. Per farlo, occorre abbattere il pregiudizio che Famiglia Cristiana fosse tutto casa e chiesa. Chiunque legga il settimanale, si accorge che ci occupiamo di tutti i settori dell'attualità". Il triplo imperativo dettato dalle nuove strategie è più attualità, più informazione e più cultura. Tradotte in contenuti, le intenzioni diventano più rubriche, più firme "ed abbiamo anche più collaboratori", ha specificato don Sciortino, che ha aggiunto: "In particolare avremo due rubriche in più, una di Susanna Tamaro ed una del professor Antonino Zichichi, che si interrogherà sul ruolo della scienza tra informazione e curiosità. Nuovo è anche il formato, più maneggevole e compatto; nuova la grafica: abbiamo voluto dare alla pubblicazione una veste più moderna ed attraente". "Di fatto puntiamo ad un bacino di utenza di 8 milioni di persone – ha precisato Roberto Mirandola, direttore marketing dei periodici San Paolo – tre dei quali sono gli acquirenti di altri periodici, cinque milioni sono persone coinvolte a vario titolo nel mondo del volontariato, sia cattolico che laico. Tra questi vogliamo recuperare nuovi lettori". Ha aggiunto don Sciortino: "Ci rivolgiamo ad un pubblico più ampio, a credenti e non, perché l'ispirazione cristiana costituisce un valore aggiunto, una garanzia in più, lontano da logiche di nicchia". Nuovo è anche il prezzo: 1,95 euro, pari a 3.800 lire. "Abbiamo deciso di aumentare il costo per copia – ha concluso il direttore – poiché il prezzo era fermo da tre anni; ed è comunque competitivo".

TRE RADIO LOCALI RISCHIANO MEGAMULTA

Tre radio locali, "Radio Kiss Kiss", "Rds Roma" e "Radio 2", sono oggetto di una procedura di contestazione aperta ieri dall'Authority tlc. Le emittenti rischiano una multa da 20 a 500 milioni per violazione della legge 78 del 1999, sullo sviluppo dell'emittenza radio-tv ed il divieto di costituzione di posizioni dominanti che vieta l'utilizzazione di marchi nazionali a radio locali. L'articolo violato della legge 78 è il 2 bis.

OMNITEL: CONTRO GARA CONSIP POSSIBILE RICORSO A UE

L'amministratore delegato di Omnitel, Vittorio Colao, ha chiesto a Enzo Cheli e Giuseppe Tesauro, rispettivamente presidenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e dell'Antitrust, il riesame della gara indetta dalla Consip per la fornitura alla Pubblica Amministrazione di telefonini, circa 200 mila sim-card. Colao ha rilevato che la Consip chiede un'offerta integrata di telefonia fissa, mobile e internet, escludendo la maggior parte degli operatori eccetto due. Colao ha ricordato che, in occasione della precedente gara svoltasi circa un anno e mezzo fa, la Consip chiese a Tesauro un parere non vincolante sull'opportunità di richiedere agli operatori un'offerta integrata; il presidente dell'Antitrust già allora aveva previsto il rischio di restrizione della concorrenza. Inoltre, ha aggiunto Colao, una gara con queste modalità non è mai stata formulata in precedenza in Italia né in altri Paesi.

TUTTO PRONTO PER IL NOKIA GAME

Il prossimo 4 novembre parte il Nokia Game, avventura multimediale gratuita che coinvolgerà giocatori in 28 Paesi. I partecipanti hanno tempo fino al 23 novembre per affrontare sfide di vario genere e risolvere misteri e rompicapi in base ad una serie di indizi forniti tramite diversi mezzi: sms, brevi filmati tv, siti web, annunci radiofonici, inserzioni su quotidiani, riviste email, telefonate su cellulari.

L'AUSTRALIA INTRODUCE LA PORTABILITA' DEI NUMERI DI CELLULARE

In Australia da oggi si potrà cambiare provider mantenendo il vecchio numero. Grandi beneficiari saranno le piccole imprese e i lavoratori autonomi, per i quali la portabilità è importante perché il numero di cellulare è spesso la linfa vitale del loro lavoro. D'ora in poi Telstra (ex Telecom Australia privatizzata al 49%), Optus, Vodafone e gli altri operatori concorreranno nei prezzi per attrarre i segmenti più lucrativi del mercato. Secondo le previsioni, con la portabilità aumenteranno del 25% i cambiamenti di carrier da parte degli utenti. Rimangono comunque dubbi sulla complessità e durata del "changeover": alcuni carrier sostengono che la procedura sarà semplice e richiederà solo un paio d'ore, ma altri parlano di 24 ore, se non di giorni. Il garante delle telecomunicazioni ha suggerito agli utenti di controllare i loro contratti prima di firmare un nuovo accordo con un altro provider, in quanto è prevista una penale se si termina il contratto anzitempo.

ALBACOM PER I SERVIZI DI TLC DEL COMUNE DI PARMA

Il Comune di Parma utilizzerà i servizi di telefonia Albacom.Amps per la trasmissione dei dati tramite un contratto triennale del valore di 4 miliardi e mezzo di lire. L'azienda, collegherà le 30 sedi comunali sul territorio cittadino, per mezzo di anelli in fibra ottica di ultima generazione, già posati sul territorio. Inoltre, rinnoverà la rete telefonica comunale con quattro nuove centrali in grado di servire le circa 1.800 utenze attivate all'interno del Comune. Albacom.Amps cablerà il nuovo Direzionale Unico Comunale (Duc), al momento in costruzione. Un sistema di 'back up', ovvero di doppia registrazione dei dati, garantirà l'affidabilità e la continuità del servizio.

ADICONSUM CONTRO NETSYSTEM: BEFFATI I VECCHI ABBONATI

L'associazione consumatori Adiconsum comunica di avere avviato la procedura per eventuali azioni giudiziarie contro Netsystem, operatore internet a banda larga via satellite, che ha modificato le condizioni contrattuali per accedere al servizio. Dal primo ottobre Netsystem, il servizio Sat Internet che permette di navigare nel web gratuitamente, diventa a pagamento e il costo del sat modem passa da 399 mila lire a 99 mila. L'Adiconsum, dunque, protesta contro il duplice danno ai 16 mila utenti che hanno già un contratto con l'operatore tlc: non solo non potranno più usufruire dei servizi gratuitamente ma si trovano ad aver pagato un modem 300 mila lire in più proprio in vista dei servizi gratuiti. "Adiconsum quindi chiede a Netsystem - si legge in una nota - o il rimborso della somma di 300 mila lire, pari al danno ricevuto, o una soluzione compensativa di pari valore. In assenza di un'equa soluzione, Adiconsum inviterà e organizzerà le persone interessate per adire le vie giudiziarie".

SABELLI LASCIA TELECOM, AL SUO POSTO RICCARDO RUGGIERO

Riccardo Ruggiero sostituisce in qualità di responsabile del settore telefonia fissa Rocco Sabelli, che lascia il gruppo Telecom Italia. Ruggiero, 41 anni, è attualmente responsabile della business unit Telecom Francia, che raggruppa le attività wireline e internet del gruppo Telecom in Francia. Ruggiero è stato amministratore delegato di Infostrada e di Italia Online dal 1996 al 2001, dopo aver guidato la direzione strategie e marketing della divisione tlc di Olivetti, e aver avuto negli anni '80 esperienze professionali nell'At&t Usa. Enrico Bondi, amministratore delegato della società, in un comunicato ringrazia Sabelli, sottolineando "l'importante contributo che ha dato alla gestione di Tim e di Telecom Italia Wireline Services, e per le prospettive di sviluppo che ha impostato per la società".

AUDIOVISIVO & TV

ENTRO DUE SETTIMANE REGOLAMENTO PER LA TV DIGITALE TERRESTRE

Secondo l'Authority tlc, il regolamento della tv digitale terrestre potrebbe essere varato entro due settimane. E' quasi ultimato l'esame degli oltre 550 emendamenti e proposte inviati dagli operatori televisivi e dalle associazioni di utenti nell'ambito della consultazione pubblica che l'Autorità ha concluso ai primi di agosto. Ha detto il commissario Meocci: "Abbiamo praticamente finito l'esame degli emendamenti, che abbiamo valutato attentamente"

POSTI DI LAVORO IN PERICOLO A SALUTEBENESSERE

Il Sole 24 Ore dopo avere acquisito il controllo della società editrice del canale televisivo tematico SaluteBenessere ora sta pensando di "tagliare i costi fissi", cioè i lavoratori. A rischio ci sono una quarantina di dipendenti dei quali quindici giornalisti attirati non più di un anno fa con un progetto allettante e la prospettiva di lavorare per uno dei pochi gruppi editoriali che non aveva mai licenziato nessuno. I licenziamenti sono stati solo annunciati ma nulla è stato formalizzato. Alcuni manager, tra cui il direttore generale Sergio Benocci e il direttore commerciale Giorgio Baschiroto avrebbero già lasciato l'incarico dimessi dal risanatore Renzo Francesconi divenuto un mese fa amministratore delegato di ITMedia, società editrice del canale controllata da Il Sole 24 Ore s.p.a. I tagli sarebbero stati decisi dopo che i conti del canale avevano raggiunto un rosso di 15 miliardi accumulati in un anno di esercizio. La storia di SaluteBenessere inizia con un accordo tra Fabrizio Zago, imprenditore ed editore savonese legato a Fabio Fazio, e i buoni auspici di Giorgio Fossa, ex presidente di Confindustria che siede o ha seduto a lungo nel consiglio di amministrazione di ITH, con Maurizio Galluzzo, attuale vice presidente de Il Sole 24 Ore. Lo scorso agosto Il Sole 24 Ore che partecipava a ITMedia per il 49% e a ITH per il 5% (ITH controllava ITMedia con il 51%), decide di acquistare il 100% di ITH, divenendo quindi unico azionista di ITMedia, e del canale. Il Sole dunque acquista una società in perdita, forse con l'obiettivo di ristrutturarla, dopo trattative di vendita della propria quota con RCS, che non sono andate a buon fine. Il comitato di redazione di SaluteBenessere ha chiesto un chiarimento e garanzie per il posto di lavoro, disponibile anche a valutare un ricollocamento su altre testate del Gruppo nel rispetto delle specifiche professionalità. Per SaluteBenessere il futuro non si sa quale sarà. Il tema trattato dal canale è indubbiamente tra quelli potenzialmente più redditizi, mentre per il sito internet sarebbe già stata decisa la chiusura. L'obiettivo dichiarato sarebbe quello di terzializzare la realizzazione del canale anche se pare poco comprensibile quali siano i vantaggi nel dismettere una redazione interna con buone professionalità che tra l'altro può contare su una struttura anche tecnologica particolarmente efficace e probabilmente anche migliore di quella del canale finanziario. Terzializzare avrebbe il suo senso se questo significasse migliorare le produzioni in aggiunta a quello che già viene fatto. L'impressione è che al Sole stiano facendo l'errore in cui tutti i grandi editori italiani della carta stampata incorrono fin dai tempi di Mondadori e Retequattro, cioè sottovalutare i costi di gestione di un canale tv, o forse affidarsi a cattivi consiglieri. L'unico che in Italia ha investito quello che era necessario per fare una vera televisione oggi fa il presidente del consiglio, ma evidentemente non ha insegnato nulla agli altri.

CHIESTA L'IMMUNITA' PER BERLUSCONI SUL CASO TELECINCO

Il procuratore spagnolo anticorruzione, Carlos Castresana, ha inviato al giudice Baltazar Garzon un parere sulla nuova condizione di Silvio Berlusconi nel caso Telecinco. La nomina a capo del governo italiano mette il premier in condizione di piena immunità. Due possono essere le vie per proseguire l'inchiesta: una rinuncia all'immunità o una richiesta alla magistratura italiana perché valuti la possibilità di avviare un'azione nei tribunali italiani per le imputazioni mosse in Spagna. Altrimenti dovrà proseguire l'attuale condizione di "sospensione dell'attività processuale" scattata al momento in cui Berlusconi divenne eurodeputato. Il caso riguarda presunte irregolarità fiscali nella gestione del canale tv Telecinco, in cui Fininvest ha una quota. Le considerazioni di Castresana seguono una comunicazione degli avvocati di Berlusconi che chiedevano che non si avviasse il procedimento contro il loro cliente motivando che proprio la nuova condizione di capo del governo è tutelata dall'immunità.

IL FUTURO INCERTO DELLE TV TEMATICHE

Per qualche motivo in Italia le televisioni tematiche non funzionano. Non ci risulta ci siano canali che guadagnano soldi. Di per sé il fatto non sarebbe grave. La CNN ci ha messo quindici anni per andare in utile, ma ben si è guardata dal licenziare tutti i giornalisti ed è diventata uno strumento finanziario e politico di prima grandezza del più grande gruppo editoriale del mondo. In questa ottica non sembrerebbe nemmeno campato per aria il progetto di La 7 che vorrebbe fare lo stesso su scala nazionale, anche se canali di all news nel nostro paese già ce ne sono due, sul satellite, INN e Rainews 24, oltre a Euronews creata da un consorzio di televisioni nazionali con sede in Francia. La realtà è che l'unico editore televisivo privato italiano è Mediaset. Non sarà possibile la nascita di un terzo polo o anche di televisioni tematiche vincenti fino a quando non ci sarà un altro editore televisivo. Cosa serve per conquistarsi questa qualifica? Una mentalità ben diversa da quella della carta stampata. La tv ha tempi di consumo diversi, richiede investimenti cospicui nel medio termine e il risultato positivo di bilancio è tanto più veloce e favorevole quanto più elevati sono gli investimenti. Le scelte fatte fino ad oggi da editori grandi e piccoli sono state minimali, tese al contenimento dei costi. Né sono stati favoriti dalla scelta dei consulenti, spesso privi dell'esperienza necessaria per realizzare dei veri progetti televisivi. La televisione è una tentazione che tutti hanno, ma che non tutti si possono permettere, e non solo per motivi finanziari. L'unico ad averci creduto fino in fondo è stato Berlusconi, che ha investito quello che andava investito e ha potuto permettersi di attendere i risultati, che infatti sono venuti. Nel suo piccolo SaluteBenessere è un documento interessante della difficoltà di un grande editore di fare tv. Ottimi giornalisti, ottima struttura tecnologica costruita ad hoc a Cologno Monzese, tema di grande appeal (primo tema nell'attenzione dei responsabili acquisti, primo tema per fruizione nelle tv tematiche statunitensi) eppure qualcosa non ha funzionato. Oppure stava anche funzionando, ma sembra non ci sia la capacità di attendere, di sviluppare e investire.

NUOVE NOMINE A RTI

Rti, che controlla le attività televisive del gruppo Mediaset, ha completato il riassetto organizzativo varato dal presidente e amministratore delegato Pier Silvio Berlusconi. Niccolò Querci è il nuovo vicepresidente. La direzione generale contenuti è affidata ad Alessandro Salem, già amministratore delegato di Publiespana, concessionaria esclusiva del Gruppo Telecincin controllato al 40% da Mediaset. La direzione generale Operazioni e Tecnologie spetta a Franco Ricci, presidente e amministratore delegato di Videotime ed Elettronica Industriale.

FINANZIAMENTO A FRANCE TELEVISION PER PASSARE AL DIGITALE

Il governo transalpino assicurerà a France Television un finanziamento di circa un miliardo di franchi, pari a circa 152 milioni di euro, come contributo per il passaggio al sistema digitale. Il ministro delle comunicazioni francese, Catherine Tasca, ha precisato che "una fetta considerevole" del finanziamento sarà versato "per permettere a partire dal 2002 al servizio pubblico di prepararsi al lancio di questa nuova offerta".

NUOVI VERTICI PER PUBLITALIA

Giro di poltrone a Publitalia '80. Il nuovo direttore generale commerciale è Marco Seniga, che sostituisce Giuseppe Tringali, nuovo amministratore delegato di Publiespana. La nomina è stata deliberata dal Cda della società in Spagna. A Tringali saranno affidate tutte le responsabilità estere della concessionaria pubblicitaria.

IL SINDACATO CHIEDE CHIAREZZA SUL PROGETTO DE LA 7

La Fnsi, sindacato nazionale dei giornalisti, cerca di evitare a La 7 una morte ormai da più parti annunciata. Scrive la federazione: "Sarebbe un atto gravissimo il disimpegno, anche parziale, di Telecom e Seat da La 7, e ne metterebbe in pericolo il progetto industriale". È il commento ad un'eventuale cessione in favore della cordata e.Biscom-Classeditori. Ieri Ernesto Mauri, amministratore delegato della tv, avrebbe incontrato rappresentanti della Federazione nazionale della Stampa e del comitato di redazione di La 7. Secondo i sindacalisti, Mauri avrebbe definito la vendita "problemi di competenza dell'azionista, che non ci ha detto nulla; anzi, dai contatti con Seat e con l'amministratore delegato di Telecom, Enrico Bondi, non abbiamo registrato intenzioni di vendita". Mauri avrebbe motivato la decisione di modificare il palinsesto con la crisi della pubblicità che ha causato una diminuzione del 30% per La 7 e di quasi il 15% per Mtv.

I GIOVANI PREFERISCONO MEDIASET E DETESTANO I QUIZ

Noti i risultati di un'indagine sull'atteggiamento dei giovani delle scuole medie superiori rispetto alla tv, condotta per la provincia di Treviso dall'istituto Tolomeo per l'Ucsi (l'Unione Cattolica Stampa Italiana), in vista di un convegno per il decimo anniversario della stesura delle norme deontologiche per gli operatori della comunicazione note come Carta di Treviso. I risultati dell'inchiesta evidenziano che i giovani preferiscono le reti Mediaset, sono insofferenti verso i giochi a premi, ritengono che la qualità dei programmi tocchi il livello peggiore nei talk-show e per loro l'informazione passa soprattutto attraverso i telegiornali. Lo studio, dal titolo "Giovani e Mass media", è stato condotto sulla base delle risposte date dagli studenti in 1.296 questionari ritenuti validi. Tra i dati della ricerca emerge che la tv rappresenta per i giovani la principale fonte di informazioni e che l'80% di essi segue almeno un telegiornale nazionale al giorno. Assai meno incisivi, su questo versante, i tg locali (25%) e i quotidiani, la cui lettura giornaliera non interessa più del 12% degli intervistati. Marginale l'uso a scopo informativo di radio e internet.

LA RAI SPERA NEL PAREGGIO A FINE ANNO

Il bilancio semestrale della Rai sarà in utile e rispetterà le previsioni di un attivo finale per il 2001 di 20 miliardi. Esiti positivi nonostante la crisi del settore pubblicitario, che ha costretto ad una rivisitazione al ribasso i bilanci del settore media. La Rai può contare sulla raccolta del canone, per il quale si prevede nel 2001 un risultato migliore rispetto ai 40 miliardi del 2000. A migliorare il bilancio sono anche altri elementi, come la diminuzione del personale e l'indebitamento che si mantiene sugli stessi livelli del 2000, in pratica azzerato. L'utile, che nel 2000 ammontava ad 80 miliardi, è la voce che risente maggiormente della contrazione del mercato pubblicitario. A fronte di una previsione di 20 miliardi per fine anno, confermata dalla semestrale, anche a causa dell'asimmetria degli introiti da spot (60% nel primo trimestre, 40% nel secondo), si punta al pareggio.

BLUE GOLD AGGIORNA LE SALE EDITING

Nella sede del Gruppo Blue Gold di Milano, le cinque sale Avid sono state integrate in modo da condividere i media audio e video attraverso Unity, il sistema di sharing Avid. Questa integrazione consentirà una gestione totalmente fluida del passaggio da off line a on line, da sistemi compressi a non compressi, migliorando le prestazioni, i tempi e ottimizzando i costi sia per Blue Gold sia per i clienti. Questo intervento tecnico rientra nell'ambito di un processo per la realizzazione di nuovi servizi integrati offerti dal Gruppo.

Il marketing ha bisogno di **immaginare**

La mente ha bisogno di **respirare**

Tre giorni in mezzo al mare lontano dalla scrivania. Tre giorni densi di conferenze, workshop, think tank, gruppi di lavoro e incontri di new business per capire le spinte che investono l'economia, l'impresa, i consumatori. Tre giorni per incontrare e far incontrare la comunità degli uomini che fanno il marketing in Italia, per conoscere i nuovi protagonisti delle strategie e della creatività. Per pensare, immaginare e respirare una **boccata d'ossigeno** che basta per un anno intero. Fino alla successiva edizione di Marketing Forum.

Marketing forum 2001
SESTA EDIZIONE

16 19 NOVEMBRE COSTA ALLEGRA

Le iscrizioni si chiuderanno il 28 settembre 2001

www.richmonditalia.it
Richmond Italia s.r.l. Tel: 02 4221020

VIA LIBERA AI NUOVI CANALI DIGITALI BBC

La Bbc lancerà otto nuovi canali digitali, tre televisivi e cinque radiofonici, allo scopo di riguadagnare l'ascolto del pubblico giovane e di quello composto dalle minoranze etniche. Il ministro inglese della Cultura, Tessa Jowell, ha autorizzato la Bbc a dare alla luce entro il 2003 i nuovi canali tv e radio; le tv saranno Bbc4, Playbox e Children 2. Bbc4 coprirà l'area documentaristica e dei servizi culturali, con un costo annuale di 26 milioni di sterline; Playbox sarà dedicata ai bambini con meno di 6 anni; Children 2 avrà carattere educativo e sarà destinata ad un target di giovanissimi fino a 12 anni. I cinque nuovi canali radiofonici saranno improntati al pubblico giovane e delle minoranze etniche. Le stazioni saranno dedicate alla musica nera, ai bambini, alla comunità indiana o pachistana e allo sport. Le tre reti televisive non saranno a pagamento e non si sovvenzioneranno con la pubblicità, ma per la ricezione occorrerà una televisione che possa ricevere il segnale digitale ed un decoder.

ANGELA: DETRAZIONI FISCALI AGLI SPOT NEI PROGRAMMI DI CULTURA

Piero Angela prende le difese della cultura in tv. Il giornalista ha scelto il palcoscenico della manifestazione MosaicoScienze di Mantova per lanciare la sua proposta. Ha detto il conduttore di Quark: "Bisogna rendere conveniente quello che oggi non lo è, ossia la cultura in tv. Gli inserzionisti pubblicitari dovrebbero poter scegliere tra un bonus e un malus: detrazioni fiscali se intervengono sui programmi di cultura, maggiori tasse se sponsorizzano varietà o programmi acchiappa-audience. In questo modo avrebbero incentivi ad investire in quei programmi che di solito non fanno gola". Parole di fuoco all'indirizzo dell'emittente pubblica: "La Rai si sta dimostrando nemica della cultura. Segue solo la logica del profitto venendo di fatto meno al suo compito istituzionale, che le impone nei propri palinsesti i due terzi delle trasmissioni siano di servizio. Dobbiamo cambiare i presupposti del contratto di servizio. E' assurdo che sotto la voce cultura-servizio si comprenda tutto: dal balletto ai film di Fantozzi all'opera, dai documentari naturalistici al varietà e alle partite di calcio. Io non sono contro la libera concorrenza tra i programmi, ma non è possibile mettere sullo stesso piano cultura e programmi d'altro genere". Sull'ipotesi di una Raitre tutta cultura, Angela ha concluso: "Sarebbe la creazione di un ghetto, una sorta di pattumiera, dove vanno tutti gli scarti delle altre reti. Quando non si sa dove piazzare un servizio lo si butta lì. Con un danno sicuramente per la qualità".

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV



Antony Edwards

Gradualmente, con i ritmi dettati dalle urgenze dei recenti drammatici eventi di cronaca, il palinsesto dei network statunitensi torna ad assumere la loro tradizionale fisionomia. Cresce l'attesa tra i fans e gli addetti ai lavori, per esempio, per l'imminente partenza della ottava stagione di 'E.R.', telefilm di culto, nonché leader in termini d'ascolti, ideato da Michael Crichton nel 1994. Trattandosi di un prodotto scritto e realizzato quasi in tempo reale, con lo stile del 'work in progress', sussiste, oltretutto, una certa curiosità riguardo al lavoro degli sceneggiatori. Gli avvenimenti dell'11 settembre influenzeranno le loro scelte? Faranno capolino, nell'ospedale più celebre della fiction televisiva, le ansie, le paure e le malattie psicosomatiche evocate da molti sociologi in questo periodo? Fiction che, giova ricordarlo, ha sempre fatto dell'aderenza con la realtà il proprio 'manifesto', senza per questo rinunciare a un piano narrativo più 'frivolo' (relazioni interpersonali, ect.). Nel frattempo Raidue ha avviato, lunedì 24 settembre, la messa in onda della settima serie con episodi inediti.

Pure a fronte della totale assenza di comunicazione (Rai, se ci sei batti un colpo), 'E.R. - Medici in prima linea' ha catalizzato l'attenzione di 4.683.000 telespettatori (16.84% di share). Un dato molto alto, inferiore solo a quelli registrati da Canale 5 (7.783.000 spettatori per il 'Doctor Dolittle' di Eddie Murphy in prima visione), e dallo sceneggiato di Raiuno (per una manciata di spettatori).

Gli ascolti di lunedì 24 settembre (ore 20.50 - 23.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Senza confini)	4.764	17.50
Raidue (E.R. Medici in prima linea)	4.683	16.84
Raitre (TG3-Primo piano)	2.996	10.90
Canale 5 ('Doctor Dolittle'-film)	7.783	27.93
Italia 1 (L'ora della violenza)	2.197	8.59
Retequattro (Bravo Bravissimo)	2.338	8.70

Am= ascolto medio espresso in migliaia Fonte: Auditel

INTERNET & INFORMATICA

CONSUMATORI USA SI MOBILITANO CONTRO WINDOWS XP

Il prossimo arrivo sul mercato di Windows XP continua a suscitare critiche da parte di alcune associazioni di consumatori negli Stati Uniti. Quattro di esse, Consumer Federation of America, Consumers Union, Media Access Project ed U.S. Public Interest Research Group, hanno reso pubblico un documento comune. Nel documento è spiegato che l'uscita del nuovo sistema di sfruttamento confermerebbe l'abuso da parte di Microsoft della sua posizione monopolistica su questo mercato tesa a ridurre la concorrenza, incorporando a Windows - gratuitamente - dei software che non hanno niente a vedere con le funzioni di base di gestione di un pc.

AUMENTANO I MEDIA ON LINE

Secondo i dati dell'Osservatorio Italia Media on line di Internet Mediasurfer, sono in aumento in Italia i media on line, anche se è in diminuzione il numero di periodici e radio web. Nel 2001 sono stati recensiti nel nostro Paese 1020 periodici (-15,85% rispetto al 2000) e 229 emittenti radiofoniche, con una diminuzione del 19,37% rispetto allo scorso anno, quando erano 284. I quotidiani sono 103 (+32,05%), gli electronic magazine sono 888 (+73,43%), le tv passano dalle 95 del 2000 alle 110 del 2001 con un balzo del 15,78%. Boom delle agenzie di stampa, 56 nel 2000, 121 quest'anno, con un aumento del 116,07%.

SERVIZIO VOIP PER IL PORTALE IPERBOLE DI BOLOGNA

Il comune di Bologna ha avviato presso il proprio portale Iperbole (www.comune.bologna.it) il servizio Volp (voice Over Ip). L'utente entra nel portale ed arriva alla pagina che contiene il servizio. Quattro le scelte possibili: call center Urp (ufficio relazioni con il pubblico), due linee dello sportello Iperbole ed una per l'info point Europa. La chiamata viene effettuata non attraverso la rete telefonica, ma attraverso internet senza abbandonare la navigazione. Per poter usare il web call center l'utente deve avere un microfono, una cuffia o diffusori acustici per l'ascolto. Per il momento il servizio è sperimentale.

A NATALE SONY REGALA UN FORTE SCONTO PER PLAYSTATION 2

La Playstation 2 costerà 230 mila lire in meno: la divisione italiana della Sony ha fissato il nuovo prezzo della console, a partire da domani, a 599 mila lire, contro le precedenti 829 mila. Giovanna Todini, direttore marketing Sony Computer Entertainment Italia, ha commentato: "Appena siamo riusciti ad ottenere buone economie di scala, le abbiamo trasferite subito ai consumatori. Le vendite di PlayStation 2, durante il periodo di lancio, da novembre scorso, sono state superiori a quelle di PlayStation registrate al debutto di sei anni fa, per un rapporto pari a 3,5 ad 1: ora siamo pronti per una variazione del prezzo di vendita di PS2". La campagna natalizia prevede anche l'uscita di circa 90 nuovi giochi per Playstation 2.

LUCIO DALLA SU MY-TV CON IL NUOVO SINGOLO 'SICILIANO'

My-tv, la televisione on line, offre la possibilità di ascoltare in esclusiva il nuovo singolo di Lucio Dalla "Siciliano", tratto dal nuovo album "Luna Matana", in uscita il 12 ottobre. I navigatori potranno anche montare un miniclip sulle note della nuova canzone del cantautore grazie ad un archivio di immagini disponibile sul sito. My-tv permetterà agli appassionati di Dalla di assistere in diretta alla presentazione di Luna Matana, che si terrà il 9 ottobre sull'isola di San Domino, nelle Tremiti.

LA UE VUOLE RIMUOVERE LE BARRIERE CIBERNETICHE

La Commissione Ue ha avviato la lotta alle "barriere cibernetiche", che impediscono ai disabili di accedere pienamente ad internet. In collaborazione con il consorzio World wide web, l'Unione Europea ha elaborato una serie di applicazioni telematiche che permettono di rendere più agevole ai portatori di handicap ed agli anziani l'accesso al web e l'uso di siti e dei contenuti on line. Si tratta di un pacchetto di applicazioni facoltative destinate ai creatori di website: ad esempio, è previsto l'uso di sistemi per assicurare che le immagini contenute nei siti siano compatibili con gli speciali lettori che permettono ai non vedenti di "ascoltare" le pagine internet; per i non udenti è stabilita una serie di meccanismi standard per garantire la possibilità di sottotitolare il materiale multimediale che contiene allo stesso tempo suoni, parole ed immagini.

AL VIA LA STIMA DEL TRAFFICO ON LINE DALLA POSTAZIONE DI LAVORO

Da domani Nielsen/NetRatings divulgherà la misurazione del traffico on line del mese di agosto dalla postazione di lavoro degli utenti. Un servizio innovativo nel panorama delle misurazioni del traffico in internet, che svelerà ai clienti dell'azienda l'altra metà della popolazione dei net-surfers; una nuova fonte di informazioni essenziale per lo sviluppo delle soluzioni commerciali e strategiche. Commenta Daniele Sommavilla, direttore in Italia di Nielsen/NetRatings: "Dal rapporto emerge che la nuova sfera di utenza di internet in Italia raggiunge 11.223.035 milioni di navigatori e noi siamo in grado di capire come i nuovi utenti (2,5 milioni in più rispetto al panel At Home-domestico) influiscano e modifichino le classifiche, grazie alla maggiore copertura assicurata dal nuovo servizio e a segmentazioni socio-demografiche che individuano nuove aree di target".

QUESTIONARIO PER CAPIRE SE I SOFTWARE P.A. SONO EUROCOMPATIBILI

Avviata una campagna di sensibilizzazione destinata alle pubbliche amministrazioni per facilitare l'adeguamento dei sistemi informatici all'euro. La campagna parte dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie e consiste in una ricognizione sugli enti locali per testare lo stato attuale dei sistemi informatici. Agli enti interessati dalla ricerca sarà destinato un questionario di 13 domande. Alla fine del questionario viene fornita automaticamente l'indicazione dei livelli di "euroconformità" delle applicazioni software delle Amministrazioni centrali dello Stato e degli Enti non economici. Il questionario si può ricevere tramite email, collegandosi al sito del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie o al sito dell'Aipa, l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.

ALLARME INTERNET: IL VIRUS "WAR VOTE" SI DIFFONDE TRAMITE EMAIL

Utenti di computer americani e di tutto il mondo in allerta contro un virus diffuso per posta elettronica come invito a votare per o contro la guerra che una volta aperto, cancella la memoria della macchina. Simon Perry, vicepresidente dell'azienda di servizi per la sicurezza telematica Computer Associates International, ha lanciato l'allarme da San Francisco. Il virus arriva attraverso l'email con l'intestazione "Pace fra l'America e l'Islam"; all'interno del virus, chiamato "vota-per-la-guerra", si trova un semplice messaggio: "Salve. Ci sarà guerra fra l'America e l'Islam? Votiamo per vivere in pace!". Per votare bisognerebbe aprire l'allegato elettronico dal titolo "WTC.exe" che fa scattare il virus, il quale penetra nella memoria dell'hard disk, ne cancella tutto il contenuto e invia una copia del messaggio contagioso a tutti gli indirizzi di posta elettronica registrati nell'archivio del personal computer. Il virus danneggia poi pagine o siti internet accessibili dai computer contagiati, facendo apparire sul video la scritta "America... ancora pochi giorni e ti faremo vedere di che siamo capaci. E' il nostro turno. Zaker ti compatisce". Attualmente, però, non esistono elementi che permettano di collegare il virus agli attacchi terroristici dell'11 settembre.

TI WIRELINE OFFRE COMPLETA PROTEZIONE DAI PIRATI INFORMATICI

Per chi utilizza soluzioni Lan e internet, Telecom Italia Wireline ha lanciato "New Full Business Security" per la protezione dalla pirateria telematica. Il servizio nasce dall'alleanza tra Telecom Italia e partner come Check Point e Cisco System.

GIORNALISTOPOLI.IT NUOVO SITO DEDICATO

ALL'INFORMAZIONE

Nasce dall'idea di un gruppo di giornalisti di Milano, Roma, Napoli e Torino il nuovo sito giornalistopoli.it, dedicato al mondo dell'informazione e della stampa. Il sito vuole essere un nuovo punto di riferimento per il giornalismo e per chi opera nel campo dei mass media.

VIRGILIOTIN CREA V-FAMILY, ACCESSO ALLA RETE SICURO PER I BAMBINI

Navigazione libera per gli adulti, navigazione controllata per i bambini: è la proposta presentata da Virgiliotin con V-Family. Grazie a questo nuovo abbonamento annuale che mette a disposizione quattro account di accesso a internet, i bambini saranno protetti durante la navigazione dai siti non adatti a loro e potranno utilizzare delle caselle di posta semplificate. Oltre alla differenziazione dell'accesso, V-Family offre anche U-Mail, un servizio che permette di inviare e ricevere messaggi tramite Pc, telefono, cellulare gsm o wap e fax.

GLI 007 MICROSOFT SCOPRONO CHE LA PIRATERIA E' IN AUMENTO

L'Italia allarma Microsoft: gli ultimi controlli effettuati dal gigante dell'informatica rivelano che il tasso di pirateria è in aumento. Lo testimoniano alcune città interessate dall'indagine. L'incremento è del 56% a Brescia, del 42% a Verona, del 34,8% a Reggio Emilia, del 30% a Livorno, del 28% a Genova, del 26% a Prato e del 14,9% a Bologna. Circa il 60% delle piccole aziende utilizzerebbe software copiati illegalmente. Microsoft esercita il controllo mandando in giro agenti in borghese. Questi ultimi si fingono comuni acquirenti per controllare se il software venduto o preinstallato sui pc sia o meno rilasciato con licenza.

IN UN ANNO E MEZZO QUASI UN MILIONE DI NUOVI OCCUPATI

Al sito www.inail.it sono on line i dati sull'occupazione relativi agli ultimi 18 mesi in Italia. In questo anno e mezzo sono state occupate quasi un milione di persone. Oltre il 14% dei nuovi lavoratori sono extracomunitari. I dati sono stati raccolti dal "megacontatore" dell'Inail: tra il 16 marzo del 2000, data dell'istituzione della Dna, Denuncia nominativa degli assicurati, alla scorsa settimana il saldo tra entrate e uscite è stato pari a 984 mila nuovi lavoratori. Gli extracomunitari sono 142.830. Se un lavoratore è entrato e uscito più volte nel mercato, per la fine di un contratto a termine o per un cambio di azienda, è stato conteggiato una sola volta. Su 8.120.312 assunzioni totali, i cambi di azienda sono stati 3.857.245. I nuovi occupati a tempo indeterminato sono 875.339, saldo tra 4.777.759 nuove assunzioni e 3.902.420 cessazioni; quelli a tempo determinato sono 109.505 (1.049.588 assunzioni e 940.083 cessazioni).

MIDDELWARE, IL SOFTWARE CHE POTENZIA I COMPUTER

Presto ogni ricercatore potrà avere a disposizione un computer capace di effettuare qualsiasi tipo di calcolo, operazioni al momento possibili solo agli avanzati elaboratori dei grandi centri di ricerca. Entro l'anno si darà luogo ai primi esperimenti per la creazione di DataGRID, la futura rete che permetterà a tutti i ricercatori di estendere le capacità del proprio computer. Il progetto, condotto a livello europeo, coinvolge anche Cnr, Infn, Istituto Trentino di Cultura e società Datamat. Il progetto è partito il primo gennaio 2001 ed è coordinato dal Cern di Ginevra; vi partecipa anche l'Agenzia spaziale europea. Il DataGRID permette di sfruttare attraverso internet quelle capacità di calcolo possibili solo a terminali in possesso di estesissima memoria e potenza. L'Unione Europea ha finanziato il progetto destinandogli una cifra di 9,8 milioni di euro in tre anni. Ha commentato il responsabile del Cern per DataGRID, Fabrizio Gagliardi: "L'idea iniziale è nata proprio in vista della valanga di dati che saranno prodotti dal futuro acceleratore LHC (Large Hadron Collider) in costruzione a Ginevra. Si prevede, infatti, la necessità di elaborare in tempo reale e immagazzinare un flusso di 100 megabyte al secondo di dati scientifici e gestirli in modo che siano accessibili a tutti i 1.800 ricercatori che collaborano con il Cern in 150 istituti di 32 Paesi. Una volta messo a punto, inoltre, il sistema DataGRID non sarà brevettato o coperto da copyright, ma sarà messo gratuitamente a disposizione di tutti". A gestire le risorse messe in comune tramite internet è un software, battezzato "middleware". I risultati dello studio sono previsti entro 18 mesi.

UN CORSO ON LINE (WEB-TV) SUL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Un corso di introduzione al linguaggio cinematografico tenuto in diretta tv via internet: è la nuova iniziativa all'interno del progetto Eudida Web Live Education, tramite tecnologia WebTv. Obiettivo principale è alfabetizzare alla visione, alla lettura del film ed avvicinare lo spettatore ai meccanismi del suo funzionamento. Attraverso una serie di immagini e sequenze tratte da alcuni classici della storia del cinema e da celebri opere contemporanee, si individueranno gli elementi specifici che stanno alla base del funzionamento del cinema e dei linguaggi audiovisivi da esso derivati (videoclip, spot, ecc.). Il corso, che parte dal prossimo 10 ottobre, costa 56 mila lire più Iva ed è affidato ad Umberto Mosca, giornalista e critico cinematografico. Per maggiori informazioni, <http://webcast.eudida.com/corsi/cinema/index.htm>.

PARCO TECNOLOGICO IN VIETNAM

Il Comitato del popolo della provincia di Hue nel Vietnam centrale, ha approvato lo stanziamento di un milione di dollari (quindici milioni di dong) per costruire il primo parco tecnologico del Paese. Sorgerà nella zona della città vecchia, avrà un'ampiezza di 62 mila metri quadrati e ospiterà infrastrutture ad elevata tecnologia che dovranno favorire lo sviluppo di aziende che producono in particolare software. A regime la nuova struttura permetterà la creazione di circa settecento posti di lavoro. La costruzione inizierà il prossimo anno.

A PERUGIA LE VISITE MEDICHE SI PRENOTANO ON LINE

Grazie all'internet, i cittadini di Perugia possono ora contare su un servizio di assistenza sanitaria che coinvolge le farmacie comunali. Si possono prenotare una visita specialistica o i farmaci da acquistare, oppure avere informazioni di qualsiasi tipo, dalle patologie più diffuse, alle norme comportamentali, alle regole necessarie ad una corretta alimentazione. L'Afas, che riunisce le dieci farmacie comunali di Perugia, ha realizzato il sito (www.afas.it). Ha precisato il direttore generale di Afas, Egiziano Polenzani: "Obiettivo del progetto è agevolare le fasce sociali deboli consentendo, ad esempio ai disabili o agli anziani, di prenotare una visita senza doversi spostare da casa, evitando anche inutili perdite di tempo al banco".

UN EURODECALOGO PER I PROPRIETARI DI IMMOBILI

Il sito della Confedilizia (www.confedilizia.it) ha messo on line l'Eurodecalogo, destinato a facilitare il passaggio alla nuova moneta a proprietari di immobili e amministratori di condominio. Confedilizia ha anche distribuito alle proprie associazioni territoriali (oltre 190) 1,2 milioni di depliant con istruzioni e pratici euro-convertitori. Uno dei consigli al proprietario-locatore è quello di inviare entro dicembre all'inquilino una lettera nella quale si determinino in euro gli importi concordati nel contratto di locazione.

I GARANTI ESTENDONO LA PRIVACY DEI LAVORATORI A INTERNET ED EMAIL

I Garanti europei per la privacy hanno chiesto una maggiore tutela dei dati personali dei lavoratori, comprendendo gli ambiti internet e posta elettronica. Attraverso un documento, i garanti si sono pronunciati ufficialmente sulle modalità con cui i datori di lavoro pubblici e privati possono raccogliere e utilizzare i dati dei lavoratori per finalità connesse al rapporto di lavoro e per eventuali controlli. Qualsiasi raccolta, uso o conservazione di informazioni sui lavoratori attraverso sistemi manuali ed elettronici rientra nell'ambito della legislazione sulla protezione dei dati, anche in relazione ai contratti anteriori all'assunzione dei lavoratori. Viene compreso anche il monitoraggio delle email o degli accessi a internet da parte dei dipendenti, poiché viene necessariamente implicato il trattamento di dati personali. Il documento fissa alcuni principi riguardo al monitoraggio delle email e degli accessi a internet, alla videosorveglianza e alla localizzazione sul posto di lavoro, in attesa di una vera e propria risoluzione europea in materia, attesa a breve.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'agenzia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/editoria/bv.htm

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Business & Mercato
Viridiana Masciandaro
(masciandaro@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Elisabetta Kluzer
(kluzer@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Pubblicità:
pubblicita@diesis.it

**I lettori del numero 165
sono stati 43.100**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

INCHIESTA INTERNET E LE UNIVERSITA'

LA FORMAZIONE SUPERIORE PASSA DAL WEB

-prima parte-

Internet entra nella fase matura. Se nel periodo del boom la rete pullulava di siti vetrina, quasi sempre privi di un valore aggiunto e di interattività, oggi aziende, organizzazioni, istituzioni implementano costantemente i loro siti sfruttando i reali vantaggi offerti dalla tecnologia. Abbiamo visitato i siti di alcune università italiane: questa rassegna in tre puntate presenterà ai nostri lettori sei casi di atenei on line che adoperano la rete per migliorare i servizi. Partiamo dalla Iulm, Libera Università di Lingue e Comunicazione (www.iulm.it), per la quale ci ha risposto Gretel Sello, responsabile ufficio web; e dalla Università Cattolica del Sacro Cuore (www.unicatt.it), per la quale abbiamo intervistato Fabio Proserpio, coordinatore dell'ufficio web. E' molto interessante vedere quale atteggiamento diverso abbiano gli atenei nei confronti del mezzo. Per questo motivo abbiamo fatto le stesse domande a tutti gli interlocutori. In questo modo i lettori potranno fare nelle prossime tre settimane un raffronto diretto sulle diverse metodologie di approccio all'internet.

Quante persone sono coinvolte nella gestione del sito?

Gretel Sello: Stabilmente lavorano al sito 2 persone coadiuvate da 4 studenti dell'Ateneo in contratto di collaborazione part-time. Questa collaborazione ci consente di avere un contatto diretto e uno scambio ravvicinato con gli studenti e ci permette di sondare le loro esigenze.



Fabio Proserpio: Al nostro sito lavorano 5 persone, mentre due giornalisti si occupano dei contenuti del magazine "Cattolica News".

Con quale frequenza il sito viene aggiornato?

Gretel Sello: Il nostro sito viene aggiornato tra le 5 e le 10 volte al giorno. In periodi di intensa attività raggiungiamo anche i 15/20 aggiornamenti quotidiani. Vengono modificate soprattutto le pagine con contenuti più deperibili come i calendari delle lezioni, dei ricevimenti e degli esami, le pagine dedicate a eventi e convegni, le offerte di stage e i bandi.

Fabio Proserpio: L'aggiornamento è quotidiano. Il trend è di circa 150 pagine modificate ogni giorno su un totale di 8 mila pagine che compongono il sito.

Quali servizi offre il sito?

Gretel Sello: I servizi più utilizzati sono sicuramente la consultazione di offerte di stage e la sezione dei calendari della didattica e degli eventi organizzati dall'Ateneo, per alcuni dei quali è anche possibile l'iscrizione on line. Collaboriamo inoltre con i docenti per rendere disponibile in rete il materiale didattico di supporto alle lezioni. Da due anni è attivo uno sportello di segreteria virtuale che consente la prescrizione e l'iscrizione agli esami, la stampa dei bollettini di pagamento delle rette, la compilazione del piano di studi, la modifica dei dati anagrafici. Dal sito è possibile accedere al catalogo della biblioteca, visionare il materiale disponibile e prenotare i testi. Lo staff del sito web si occupa anche della gestione delle mailing list dell'università, che permettono agli studenti di ricevere le comunicazioni ufficiali direttamente nella loro casella di posta elettronica.



Fabio Proserpio: Tra i servizi interattivi c'è un magazine di informazione, "Job Magazine", una sezione di placement che ospita offerte di lavoro e stage, "Job Bank", un'area che consente alle aziende di consultare a pagamento il patrimonio di curricula dei laureati della Cattolica e di selezionare alcuni profili. Anche la rassegna stampa è in rete, ma può essere visionata solo dal personale tecnico-amministrativo. Ci sono poi i servizi più tradizionali come il calendario dei corsi, gli orari delle lezioni e le date degli appelli.

INCHIESTA INTERNET E UNIVERSITA'

Quali novità sono in vista?

Gretel Sello: Forti dei riscontri finora ottenuti, abbiamo progettato il nuovo sito dell'Ateneo che verrà presentato il prossimo autunno. Non si tratta soltanto di una revisione grafica e di una riorganizzazione delle informazioni ma di un progetto strutturato per avvicinarci sempre di più ai nostri studenti, iscritti e futuri, e per accompagnarli nella carriera universitaria. Tra i nuovi servizi ci sarà una navigazione per percorsi, un sofisticato motore di ricerca di informazioni, l'incremento del materiale di supporto delle



lezioni in aula. Non mancheranno spazi riservati alle aziende che collaborano attivamente con lo IULM e il contatto con i nostri laureati: verranno create delle aree riservate, accessibili solo tramite password. Il primo servizio che ci proponiamo di offrire sarà quello di placement: le aziende potranno inserire offerte di lavoro o di stage, i laureati potranno immettere ed aggiornare il loro curriculum on line. Sarà comunque sempre l'università a fare da tramite tra i due soggetti, al fine di

orientare i suoi studenti e di fornire alle aziende solo i candidati più adatti. Con questo servizio intendiamo fidelizzare i nostri laureati - i migliori testimonial del successo dell'Ateneo - e instaurare con loro un rapporto continuativo e duraturo.

Fabio Proserpio: Un'importante novità sarà la comunicazione diretta con i nostri studenti che riceveranno informazioni di servizio attraverso la posta elettronica e gli sms. La casella di posta è stata assegnata d'ufficio a tutte le matricole; al servizio sms hanno invece aderito, dando l'autorizzazione all'utilizzo del numero del telefono cellulare, il 45% circa degli studenti. Ogni docente disporrà di uno spazio riservato che conterà 3 sezioni: una informativa, sostanzialmente di presentazione, con curriculum vitae, pubblicazioni, recapiti; una di comunicazione che prevede una bacheca virtuale alla quale affiggere avvisi, un'area di forum e una di download che permetterà agli studenti di scaricare dal sito file messi a disposizione dai docenti. L'ultima sezione è quella didattica: uno spazio riservato a obiettivi e programmi dei corsi e materiale di supporto alle lezioni. Quest'ultima sezione è predisposta inoltre per l'e-learning: il docente potrà mettere a disposizione materiale didattico, abstract o addirittura i contenuti integrali delle lezioni agli studenti che scelgono la formazione a distanza.

Quanti contatti giornalieri avete?

Gretel Sello: Registriamo circa 51 visitatori ogni ora. Il picco degli accessi si registra tra le ore 8 e le ore 20 ma non mancano visite nel corso della notte.

Fabio Proserpio: La media è 7.500, con picchi di 8000 contatti giornalieri

In che misura le pratiche burocratiche vengono dirottate sul sito?

Gretel Sello: Emissione di certificati, prescrizioni e iscrizioni agli esami e all'anno accademico, presentazione del piano di studi, modifica dei dati anagrafici sono ormai servizi richiesti soprattutto on line; questo consente di evitare file agli sportelli di segreteria. Dato il successo riscosso dallo sportello virtuale molti nuovi servizi sono stati aggiunti dalla sua attivazione e molti altri sono in progetto.

Fabio Proserpio: Ad oggi l'unico servizio gestibile integralmente dalla rete è quello di iscrizione agli esami. Restano invece off line e demandati ai totem dislocati in università la modifica dei dati anagrafici e la stampa di certificati.